



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott.ssa Passari Maria

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
35	25/01/2024	7	0

Oggetto:

Modifica DRD n. 822 del 30/11/2023 e n. 382 del 04/07/2022 Servizi da parte dei CAA già in convenzione con la Regione Campania in attuazione della L.R. 12/2012 per il controllo documentale delle procedure relative a concessione di incentivi a unità produttive - Attuazione DGR n.632/2022 "Sostegno a investimenti nelle aziende Agricole"

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

- a) Con il DRD 382 del 04/07/2023 è stata approvata l'informativa "per la concessione di un contributo in favore degli agricoltori inseriti nell'elenco C approvato con DRD 341.2022 - informativa per la presentazione delle domande di conferma e di pagamento inerenti all'avviso pubblico di cui al DRD n. 397 del 19.10.2022" che per la presentazione delle domande prevede:
- le Domande di conferma tramite il portale dedicato, agganciandosi automaticamente all'accreditamento già effettuato devono essere inviate al CAA convenzionato di propria scelta fra quelli già presenti a portale (cfr. paragrafo 11)
 - la Domanda di Pagamento per SAL, sottoscritta dal legale rappresentante, trasmessa al CAA convenzionato [...] (cfr. Paragrafo 12.1);
 - la Domanda di Pagamento per SALDO, sottoscritta dal legale rappresentante, trasmessa al CAA convenzionato [...] (cfr. paragrafo 12.2).
- b) Con DD 822 del 30/11/2023 questa direzione ha:
- approvato la bozza di schema di contratto;
 - affidato ai CAA già sottoscrittori di convenzione ai sensi della Legge Regionale 12/2012 il servizio del controllo documentale, ai sensi dell'art. 50 , comma 1, lett. b), del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, delle procedure relative a concessione di incentivi a unità produttive - DGR n.632/2022 "Sostegno a investimenti nelle aziende Agricole", per i soli soggetti attuatori che con la domanda di conferma hanno scelto come CAA convenzionato quello a cui avevano già conferito il mandato per la gestione del fascicolo aziendale.

PRESO ATTO:

- che i Centri di Assistenza Agricola, convenzionati con la Regione Campania, nella riunione del 15/12/2023, hanno rappresentato delle difficoltà in merito alla coperta assicurativa per le istruttorie delle domande di conferma e di pagamento, a valere sull'FSC, presentate da richiedenti di cui non dispongono del mandato per la gestione del fascicolo aziendale;
- del parere espresso dall'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale sullo schema di contratto, prot. 2024/9752 del 08/01/2024

RITENUTO essenziale, al fine di rispettare le scadenze di rendicontazione e certificazione della spesa richieste dai fondi FSC, una modifica parziale di quanto previsto nei DRD 822/2023 e 382/23, in merito allo schema di contratto e all'assegnazione delle istruttorie delle domande di conferma e di pagamento, provvedendo a riassegnare le istruttorie come di seguito dettagliato:

- le domande di conferma per le quali i soggetti attuatori hanno scelto come CAA convenzionato quello a cui avevano già conferito il mandato per la gestione del fascicolo aziendale saranno istruite dal CAA prescelto;
- le domande di conferma per le quali i soggetti attuatori hanno scelto come CAA convenzionato uno diverso da quello a cui avevano conferito il mandato per la gestione del fascicolo aziendale saranno istruite direttamente dall'Amministrazione Regionale.

Tale condizione vale anche per l'istruttoria della/e domanda/e di pagamento che discendono dalle domande di conferma.

PRESO ATTO che a seguito della riassegnazione, come sopra rappresentata, la ripartizione delle DDC per il Centro di Assistenza Agricola (CAA) prescelto cui affidare il controllo documentale, è riportato nel seguente prospetto riepilogativo:

Domande di conferma	N°
CAA selezionato	
CAA ACLI S.r.l.	
CAA CAF-AGRI S.r.l.	12
CAA CIA S.r.l.	19
CAA COLDIRETTI S.r.l.	34
CAA CONFAGRICOLTURA S.r.l.	25
CAA UNICAA S.r.l.	14
Regione Campania DG 500700	34
Totale DDC	138

VISTI

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

DECRETA

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare, lo schema di contratto allegato al presente provvedimento formandone parte integrante e sostanziale;
2. di assegnare le istruttorie delle domande di conferma e di pagamento così come di seguito dettagliato:
 - le domande di conferma per le quali i soggetti attuatori hanno scelto come CAA convenzionato quello a cui avevano già conferito il mandato per la gestione del fascicolo aziendale saranno istruite dal CAA prescelto;
 - le domande di conferma per le quali i soggetti attuatori hanno scelto come CAA convenzionato uno diverso da quello a cui avevano conferito il mandato per la gestione del fascicolo aziendale saranno istruite direttamente dall'Amministrazione Regionale.
 - a seguito della riassegnazione, come sopra rappresentata, la ripartizione delle DDC per il Centro di Assistenza Agricola (CAA) prescelto cui affidare il controllo documentale, è riportato nel seguente prospetto riepilogativo:

Domande di conferma	N°
CAA selezionato	
CAA ACLI S.r.l.	
CAA CAF-AGRI S.r.l.	12
CAA CIA S.r.l.	19
CAA COLDIRETTI S.r.l.	34
CAA CONFAGRICOLTURA S.r.l.	25
CAA UNICAA S.r.l.	14
Regione Campania DG 500700	34
Totale DDC	138

3. di incaricare lo STAFF 500793 della divulgazione del presente provvedimento attraverso il sito web della Regione, sezione "PSR 2014/2020 - Documentazione Ufficiale";
4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'articolo 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013;
6. di trasmettere per quanto di competenza copia del presente decreto e relativi allegati a:
 - 6.1. all'Assessore all'Agricoltura;
 - 6.2. agli uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale 50.07;
 - 6.3. al Dirigente dello STAFF 500793 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";

PASSARI

SCHEMA DI CONTRATTO

Oggetto: Servizi da parte dei CAA già in convenzione con la Regione Campania in attuazione della L.R. 12/2012 per il controllo documentale delle procedure relative a concessione di incentivi a unità produttive - DGR n.632/2022 “Sostegno a investimenti nelle aziende Agricole”. Avviso per la concessione del Contributo approvato con DD 382 del 4.07.2023 e s.m.i.

SMART CIG _____

CUP *B24I22000000002*

Premessa.....	3
Affidamento del servizio	5
Oggetto del servizio.....	5
Fasi di attivita' e tempi di rilascio istruttoria.....	6
Durata del servizio.....	9
Importo del servizio.....	9
Monitoraggio del servizio e verifiche di regolare esecuzione	10
Pagamenti	10
Polizza assicurativa	11
Collaborazione accesso alle informazioni ed ai locali.....	11
Obbligo di riservatezza.....	12
Penali per l'esecuzione dei servizi.....	12
Recesso unilaterale	12
Risoluzione del contratto	13
Manleva	13
Codice di comportamento.....	13
Trasparenza e protocollo di legalità.....	13
Cessione dei crediti e cessione del contratto	14
Subappalto	14
Divieto di Pantouflage.....	14
Proprietà degli elaborati	15
Oneri a carico dell'incaricato	15
ART.22	15
Spese relative alla stipulazione del contratto e registrazione del contratto	15
Tutela dei dati personali	15
Legge applicabile e foro competente.....	16
Clausola di rinvio	16

L'anno 2024, il giorno ____ del mese di gennaio

TRA

La Regione Campania (Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali) - codice fiscale n. 80011990639, con sede in Napoli Via Santa Lucia, 81, rappresentata dalla Direttrice Generale delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali **Dott.ssa Maria Passari**, domiciliata per la carica in Napoli, Via G. Porzio - Centro Direzionale, Isola A/6, nomina conferita con la D.P.C.R n. 78 del 28 aprile 2021, nel presente atto che si redige in duplice originale;

e il

Centro Assistenza Agricola _____ s.r.l., autorizzato ad operare come Centro di Assistenza Agricola, giusta determinazione Regione Lazio n. _____ del _____ e, nel seguito anche C.A.A. _____ srl, C.F. ----- e P.IVA -----, che interviene al presente atto nella persona del rappresentante legale -----, nato a ----- (---) il ----- e domiciliato ai fini del presente contratto presso la sede legale del C.A.A. _____ s.r.l. in Roma alla Via _____, _____;

Premesso che

Con DGR n. 632 del 29/12/2022, avente ad oggetto: “*riprogrammazione delle risorse afferenti alle aree tematiche/settori di intervento del Piano Sviluppo e Coesione (PSC)*” è stato disposto lo stanziamento di € 41.265.252,00 da destinare all'intervento “*Sostegno a investimenti nelle aziende agricole*”, in favore delle imprese incluse nell'allegato C del DRD 341 del 2 settembre 2022 risultati ammissibili e non finanziabili.

A valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 sono state già finanziate, con i fondi FEARS, le domande di sostegno che nella citata graduatoria rientravano negli allegati A e B:

1. allegato A domande ammissibili e già finanziate in relazione al punteggio soglia;
2. allegato B domande ammissibili e finanziabili

In attuazione della DGR 632/22, con DRD 397/2022 la Direzione Generale delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha approvato un avviso destinato ai soggetti inseriti nell'allegato C del DRD 341 del 2 settembre 2022 di presentazione, nei termini previsti, della manifestazione di interesse per l'accesso al riconoscimento dei benefici previsti dalla Tipologia di intervento 4.1.1 "Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole", bando approvato con DRD n. 52 del 09.08.2017, e che abbiano mantenuto le condizioni giuridiche e di fatto che hanno consentito la loro ammissibilità.

Con successivo DD 382 del 4.07.2023 è stata approvata l'informativa per la presentazione delle domande di conferma e di pagamento inerenti l'avviso pubblico di cui al DD 397/2022.

La carenza di personale, la tempistica ristretta del bando, tuttavia, non permette di assicurare celerità alle attività di verifica ed istruttoria relative alle richiamate domande di conferma del sostegno, con la conseguenza di non consentire alle imprese di accedere in maniera agevole e in tempi certi alle agevolazioni finanziarie poste nella disponibilità della Direzione Generale delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali dal summenzionato PSC 2014/2020.

Pertanto, onde consentire la gestione delle relative domande e la verifica dei requisiti richiesti, è stata approvata una specifica procedura, adottata in conformità alla legge regione Campania 14 ottobre 2015, N. 11 “*Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015*” ed in considerazione dell'art. 5 “*Semplificazione delle procedure*”, paragrafo 1, 2006/123/CE (Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa

ai servizi nel mercato interno) recepita dal decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno), con cui si procede all'esternalizzazione dei compiti istruttori.

Il procedimento, in effetti, si contraddistingue per una struttura complessa e plurifasica che parte dal presupposto che la Regione Campania ha già concluso la propria attività tecnico- amministrativa con l'emanazione del DRD 341/22 e, dunque, la selezione dei soggetti e dei progetti ammissibili, mentre ad un ente esterno viene affidato il compito dell'istruttoria sulla domanda di conferma e sulle domande di pagamento.

Considerata l'esigenza di esternalizzazione di detti servizi e la natura dell'attività a compiersi, il R.U.A. ha individuato i C.A.A. quali soggetti di riferimento a cui affidare singoli contratti di appalto, avendo questi avuto il riconoscimento in base alla legge regionale 12/2012 e sottoscritto la convenzione vigente con la Regione Campania.

Questa condizione li pone quali strutture dotate di una propria organizzazione per essere individuati come soggetti a cui poter affidare l'attività istruttoria sulle domande di conferma e di pagamento presentate ai sensi del DRD 397/2022.

A tal proposito si precisa che fermo restando che la legge 12/2012 consente, a tutti i C.A.A. costituiti, la possibilità di sottoscrizione della specifica convenzione con la Direzione Generale delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, i requisiti che devono essere posseduti dai soggetti affidatari dei servizi sono i seguenti:

1. la presenza di sedi operative ricadenti in almeno tre province;
2. una polizza assicurativa, aggiuntiva rispetto a quella indicata dall'articolo 5 del decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 27 marzo 2008, n. 31724 (Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola), per la copertura della responsabilità civile per i danni diretti e indiretti provocati nell'esercizio dell'attività agli utenti o alle pubbliche amministrazioni con un massimale di rischio coperto pari ad euro 2.000.000,00;
3. adeguate garanzie circa la presenza presso ogni sede operativa C.A.A. di un congruo numero di addetti in possesso di adeguata formazione professionale ed esperienza;
4. adeguate garanzie circa la certezza della data della protocollazione, secondo le procedure di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale),
5. conformità alle previsioni di cui al Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 27 marzo 2008 (G.U. 7 maggio 2008, Serie Generale, n. 106). Tale conformità deve essere rilevata anche per le società di servizi delle quali i C.A.A. possono avvalersi in base alla normativa vigente;
6. conformità, in particolare, delle proprie strutture e dei propri amministratori, sindaci, dipendenti e collaboratori a quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 27 marzo 2008 (G.U. 7 maggio 2008, Serie Generale, n. 106). Tali requisiti devono essere posseduti anche dalle società di servizi di cui i C.A.A. si avvalgono.

La procedura introduce così un ruolo più ampio dei C.A.A. in attuazione dell'art. 6 comma 5 del D.lgs. 21/05/2018 n. 74, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale declinato dall'art. 118 comma 4 della Costituzione e delle competenze individuate per i C.A.A. ai sensi della DGR 198 del 5 giugno 2014 secondo il dettato della L.R.12/2012.

Con DD 822 del 30/11/2023 questa direzione ha decretato di:

- approvare la bozza di schema di contratto;
- affidare ai CAA sottoscrittori di convenzione ai sensi della Legge Regionale 12/2012 il servizio del controllo documentale, ai sensi dell'art. 50 , comma 1, lett. b), del D.lgs. 31

marzo 2023, n. 36, delle procedure relative a concessione di incentivi a unità produttive- DGR n.632/2022 “Sostegno a investimenti nelle aziende Agricole”.

Con DD ----- del ----- questa direzione ha:

- approvato, lo schema di contratto che tiene conto del parere espresso dall’Ufficio Speciale Avvocatura Regionale, prot. 2024/9752 del 08/01/2024;
- affidato ai CAA già sottoscrittori di convenzione ai sensi della Legge Regionale 12/2012 il servizio del controllo documentale, ai sensi dell'art. 50 , comma 1, lett. b), del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, delle procedure relative a concessione di incentivi a unità produttive- DGR n.632/2022 “Sostegno a investimenti nelle aziende Agricole”, per i soli soggetti attuatori che con la domanda di conferma hanno scelto come CAA convenzionato quello a cui avevano già conferito il mandato per la gestione del fascicolo aziendale.

ART.1

Affidamento del servizio

La Regione Campania (Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali) - codice fiscale n. 80011990639, con sede in Napoli Via Santa Lucia, 81, rappresentata dalla Direttrice Generale delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali **Dott.ssa Maria Passari**, domiciliata per la carica in Napoli, Via G. Porzio - Centro Direzionale, Isola A/6, nomina conferita con la D.P.C.R n. 78 del 28 aprile 2021, nel presente atto che si redige in duplice originale

affida al

Centro Assistenza Agricola _____ s.r.l., autorizzato ad operare come Centro di Assistenza Agricola, giusta determinazione Regione Lazio n. _____ del _____ e, nel seguito anche C.A.A. _____ srl, C.F. ----- e P.IVA -----, che interviene al presente atto nella persona del rappresentante legale -----, -----, nato a ----- (---) il ----- e domiciliato ai fini del presente contratto presso la sede legale del C.A.A. _____ s.r.l. in Roma alla Via _____, _____.

che accetta, il servizio del controllo documentale delle procedure relative a concessione di incentivi a unità produttive- DGR n. 632/2022 “Sostegno a investimenti nelle aziende Agricole”, meglio specificato negli articoli seguenti.

ART.2

Oggetto del servizio

Il servizio oggetto della presente procedura ha l’obiettivo di supportare la Regione al fine di garantire una gestione più celere, efficace ed efficiente delle attività di istruttoria relative all’ammissibilità e conseguente pagamento in favore dei soggetti richiedenti/attuatori che siano titolari di una Domanda di Sostegno che risulta finanziabile ed ammessa a finanziamento inclusa nell’elenco C della graduatoria unica regionale definitiva approvata con DRD 341 del 02/09/2022, alle seguenti ulteriori condizioni:

- a. presentazione della manifestazione di interesse ai sensi del DRD 397/2022;
- b. attivazione della procedura di autenticazione sul portale SIARC ai fini della predisposizione della domanda di conferma precompilata.

In particolare, i C.A.A. convenzionati, ai sensi della legge 12/2012, ed incaricati con l’affidamento del servizio sono responsabili dell’istruttoria e gestione degli interventi fino al saldo finale compilando e

sottoscrivendo con firma digitale le check list appositamente predisposte (CL di ammissibilità e CL di rendicontazione).

ART.3

Fasi di attività e tempi di rilascio istruttoria

Il servizio si articola in diverse fasi di seguito dettagliatamente descritte.

Il C.A.A. individua un proprio responsabile del procedimento a cui è affidato il compito di:

- assegnare agli istruttori le domande di conferma e di pagamento;
- predisporre gli atti di trasferimento delle risultanze delle istruttorie al R.U.A.;
- verificare la regolarità formale della domanda e della documentazione allegata, la sua rispondenza alle disposizioni vigenti (comunitarie, nazionali e regionali), attraverso la sottoscrizione di check list appositamente predisposte, rispetto a:

1ª fase - Ricevibilità delle D.d.C., verifica di:

i controlli in automatico riguarderanno:

- a) Data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul bando tipologia d'intervento 4.1.1 a valere sul DRD 52/2017;
- b) Data di presentazione della manifestazione d'interesse da parte del beneficiario;
- c) Inserimento nell'allegato C del beneficiario nella graduatoria di cui alla DRD n.341 del 2 settembre 2022;
- d) Data di presentazione della domanda di conferma da parte del beneficiario di cui all'art.11 del Bando, completa di tutti gli allegati ivi previsti entro i termini di scadenza del bando;
- e) Presenza della firma digitale del legale rappresentate sulla domanda di conferma;

Completata questa fase i CAA comunicano al R.U.A. l'elenco delle D.d.C risultate "ricevibili".

2ª fase - istruttoria di ammissibilità della domanda di conferma

➤ **completezza della D.d.C., presenza di:**

- a. Nomina del T.R.I. (tecnico responsabile dell'intervento, di seguito T.R.I.) completa della avvenuta accettazione;
- b. Check list di autocontrollo del procedimento di presentazione della domanda di conferma a supporto dell'attività del TRI e di verifica della corretta e completa compilazione delle parti necessarie per l'ammissibilità della domanda di conferma;
- c. Relazione tecnica da parte del T.R.I., secondo il format allegato al bando;
- d. Dichiarazione resa dal TRI e dal legale rappresentante del soggetto attuatore attestante che il progetto d'investimento:
 - è dotato di tutti i pareri, nulla osta ed autorizzazioni prescritti dalla vigente normativa per la tipologia d'investimento;
 - è immediatamente cantierabile.
- e. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio d.lgs. 159/2011 (documentazione antimafia);
- f. Scheda di validazione del fascicolo aziendale, aggiornata alla data di presentazione della D.d.C., sottoscritta dal responsabile di sede operativa del CAA e dal titolare del fascicolo aziendale;
- g. cronoprogramma fisico e finanziario a firma del T.R.I.;
- h. relazione tecnico-economica presentata con la domanda di sostegno *;

- i. computo metrico *;
- j. elaborati grafici di progetto *;
- k. eventuale documentazione fotografica *;

(*) Si precisa che la documentazione contrassegnata con * è la stessa già prodotta ed istruita con la domanda di sostegno di cui al DRD 52/2017.

➤ **Pertinenza documentale:**

- l. **Check list di autocontrollo del procedimento:** presenza della check list di autocontrollo dei procedimenti di presentazione della domanda di conferma a supporto dell'attività del TRI e di verifica della corretta e completa compilazione delle parti necessarie per l'ammissibilità della domanda di conferma;
- m. **Relazione tecnica a firma del TRI, secondo il format allegato al bando, da cui si evinca con chiarezza:**
 - dimensione dell'azienda ed attestazione dell'aggiornamento del fascicolo aziendale alle condizioni descritte in relazione;
 - descrizione del progetto e delle attività;
 - ubicazione del progetto;
- n. **Fascicolo aziendale:** aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale alla data di presentazione della domanda di conferma e presenza della scheda di validazione sottoscritta, con firma digitale, dal titolare del fascicolo e dal responsabile della sede operativa che lo detiene;
- o. **Validità temporale dei documenti:** se i documenti che hanno una scadenza temporale (es. Permesso di costruire P.d.C., SCIA ecc.) sono validi e di durata residua compatibile con il cronoprogramma fisico del progetto;
- p. **Titolo di possesso:** se i documenti che hanno una scadenza temporale (es. contratto di affitto, ecc.) sono validi e di durata residua fino al 30/06/2029; in caso di operazioni annoverabili nella categoria di "interventi edilizi" se la particella oggetto di intervento è presente nel fascicolo aziendale ed il suo possesso è garantito fino alla data del 30/06/2029;
- q. **Registro delle Imprese della CCIAA:** iscrizione nella sezione corrispondente al proprio status di impresa e, indipendentemente dalla forma giuridica, avere il codice ATECO 01;
- r. **Quadro economico:** verifica del rispetto delle condizioni per la eventuale rimodulazione del quadro economico "gli investimenti complessivi devono essere almeno pari al 60% della spesa prevista con l'approvazione della graduatoria definitiva regionale di cui al DRD 341/2022 – non è ammessa la rimodulazione economica tra interventi, tra sotto interventi o tra le singole voci del sotto intervento";
- s. **In caso di rimodulazione del progetto, Relazione tecnica del T.R.I. secondo il format allegato al bando, da cui si evinca con chiarezza:**
 - ✓ la comparazione delle macchine ed attrezzature presenti nella domanda di sostegno e quelle previste nella domanda di conferma in termini di caratteristiche tecniche e qualitative (potenza, accessori, peso) e delle funzioni di tali macchine ed attrezzature che devono essere compatibili con gli obiettivi del progetto presentato con la domanda di sostegno.
 - ✓ che per le opere e i lavori la rimodulazione del progetto è stata effettuata

alle stesse condizioni della stima economica effettuata all'atto della domanda di sostegno sul computo metrico già presentato con la domanda di sostegno, indicando le opere oggetto di finanziamento con la domanda di conferma e la compatibilità delle modifiche intervenute in termini di funzionalità dell'investimento;

✓ lo stesso tipo di comparazione deve essere fatto gli impianti connessi alla produzione di energia e per gli impianti di irrigazione;

- t. **DSAN del TRI in merito al rispetto degli obblighi, delle prescrizioni degli obiettivi e finalità relativi alla ammissibilità delle spese per gli specifici interventi degli impianti di produzione di energia e/o dell'irrigazione:** verificare che la DSAN corrisponda a quanto prescritto;
- u. **Variante non sostanziale:** verifica sull'eventuale cambio fornitore/prestatore d'opera/marca qualora:
- sussista una palese identificazione del bene oggetto di fornitura;
 - il bene oggetto di fornitura / servizio corrisponda per caratteristiche tecniche e qualitative a quello originariamente ammesso o abbia caratteristiche tecniche e qualitative uguali o migliorative;
- v. **cronoprogramma fisico e finanziario a firma del T.R.I.:** verifica sulla corrispondenza del cronoprogramma con la data di conclusione del progetto e con la eventuale validità del titolo edilizio abilitante;
- w. **le tipologie e la determinazione degli atti prodotti** corrispondono alle tipologie e alle denominazioni richieste dall'Amministrazione. Ovvero se risultano presenti e pertinenti gli allegati richiesti dall'avviso.

Le condizioni di non ammissibilità devono essere dettagliate dal C.A.A. per consentire la comunicazione, con motivazione rafforzata, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90 al richiedente.

Il C.A.A. trasmette al R.U.A. la dichiarazione di finanziabilità, unitamente alla check list di controllo, e il quadro economico degli interventi.

La Domanda di Pagamento per SAL iniziale e a saldo, sottoscritte dal legale rappresentante ed accompagnate dalla documentazione indicata nel bando, vengono trasmesse al C.A.A. convenzionato, attraverso il portale SIARC, il quale verifica:

- la completezza e la correttezza della documentazione fiscale caricata a portale con il rendiconto di spesa presentata con la domanda di pagamento;
- la coerenza della spesa con gli investimenti previsti nella domanda di conferma.

Terminata tale fase istruttoria i C.A.A. convenzionati trasmettono, tramite il portale SIARC, al R.U.A. la comunicazione di liquidabilità, unitamente alla check list di controllo.

Il R.U.A. effettua, attraverso i C.A.A. convenzionati, i controlli di I livello (verifiche di avanzamento fisico e finanziario, completezza e correttezza della documentazione di rendicontazione) relativamente ad ogni domanda di pagamento per SAL o per Saldo presentata dal Soggetto Attuatore. Le attività di istruttoria devono completarsi entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza. Tale termine può essere sospeso una sola volta in caso di richiesta di chiarimenti e/o integrazioni documentali. L'istruttoria negativa della domanda di conferma o della domanda di pagamento dà comunque diritto al corrispettivo unitario pattuito contrattualmente.

Il C.A.A. garantisce la segregazione delle funzioni ed il rispetto del potenziale conflitto di interesse fra il responsabile del fascicolo, le altre figure professionali che a vario titolo intervengono nella elaborazione, direzione e rendicontazione dell'intervento ed alle istruttorie delle D.d.C. e delle domande di pagamento.

ART.4 Durata del servizio

Il servizio avrà inizio con la sottoscrizione del contratto ed avrà una durata sino al 30 luglio 2025 non prorogabile per la scadenza temporale delle PO. FSC 2014/2020.

alla data del 30/07/2025 deve essere assicurata la completa realizzazione delle attività istruttorie concernenti sia la ammissibilità della domanda che la finanziabilità della stessa ivi compresi i controlli di I livello.

ART. 5 Importo del servizio

Il presente affidamento è da intendersi reso nella forma dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del Codice degli Appalti D.lgs. 36/2023 in quanto i CAA che hanno sottoscritto le convenzioni con la Regione Campania ai sensi della LR 12/2012 hanno, oltre la gestione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale su mandato dell'impresa come tutti i Centri di Assistenza Agricola, i seguenti requisiti aggiuntivi che li rendono unici nei confronti dell'Amministrazione:

- la presenza di sedi operative ricadenti in almeno tre province;
- una polizza assicurativa, aggiuntiva per la copertura della responsabilità civile per i danni diretti e indiretti provocati nell'esercizio dell'attività agli utenti o alla Pubblica Amministrazione con un massimale di rischio coperto pari ad euro 2.000.000,00;
- adeguate garanzie circa la presenza presso ogni sede operativa C.A.A. di un congruo numero di addetti in possesso di adeguata formazione professionale ed esperienza;
- adeguate garanzie circa la certezza della data della protocollazione, secondo le procedure di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), con il protocollo informatico.

Per le attività innanzi esposte, per ogni singola domanda di conferma, è previsto un impegno di risorse professionali junior in due fasi distinte e separate: domanda di conferma e domanda di pagamento.

L'istruttoria della domanda di conferma è sostenuta da una procedura che prevede la presentazione, da parte del soggetto attuatore, di domande precompilate con il supporto dell'amministrazione regionale. Ai CAA spetta il controllo documentale necessario alla presentazione mentre alla Regione la verifica dell'affidabilità del richiedente.

La domanda di pagamento rappresenta maggiore complessità per i CAA data la verifica della documentazione probante di spesa, la sua congruità rispetto al progetto finanziato e la tempistica di realizzazione del progetto stesso.

Alla luce di tali considerazioni, in termini di giornate lavorative, prendendo a riferimento il valore medio della gara per A.T. del PSP 23/27 della regione Campania, l'effort richiesto è determinato in:

Fase del procedimento	Numero di giornate	Importo al netto d'IVA
Tariffa Domanda di Conferma	1 gg	168,26 €
Tariffa Domande di Pagamento	2 gg	336,52 €
Totale		504,74 €

Per la realizzazione del servizio il costo complessivo (oltre IVA dovuta per legge) è così stabilito:

- a. euro 168,26 per ogni domanda di conferma regolarmente istruita
- b. euro 336,52 per le domande di pagamento, afferenti alla DDC, regolarmente istruite;

Al C.A.A. _____ srl Affidatario del servizio sono assegnate per la relativa istruttoria n° _____ D.D.C delle quali detiene il mandato per il fascicolo aziendale.

Per la realizzazione del servizio i C.A.A. affidatari hanno trasmesso i nominativi e i curricula delle risorse dedicate al predetto servizio. Dette risorse professionali dovranno essere disponibili fin dal momento dell'avvio del servizio e per tutta la durata del contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e previa verifica, da parte della Committenza, dell'equivalenza della professionalità dei soggetti proposti in sostituzione rispetto a quelli indicati in sede di contrattualizzazione.

I responsabile delle unità territoriali dei CAA convenzionati sono tenuti ad assicurare il rispetto dei requisiti connessi al conflitto d'interesse facendo sottoscrivere ad ogni singolo istruttore il format dichiarativo.

ART. 6

Monitoraggio del servizio e verifiche di regolare esecuzione

Il Soggetto aggiudicatario si impegna ad assicurare un puntuale monitoraggio procedurale, fisico e finanziario delle azioni oggetto dell'affidamento ed a fornire all'Amministrazione regionale tutti i dati e le informazioni relative alla valutazione dei risultati delle azioni realizzate.

L'Amministrazione regionale si riserva, durante tutto il corso d'esecuzione del servizio, di effettuare controlli e verifiche nelle varie fasi, per accertare il regolare svolgimento dell'esecuzione dei termini e modalità del servizio affidato.

La regolare esecuzione della prestazione sarà attestata dall'Amministrazione sulla base della rispondenza formale del servizio fornito alle caratteristiche richieste dal presente di contratto.

In caso di inadempienze del Soggetto aggiudicatario, reiterate anche a seguito di formali contestazione scritte, è facoltà del Responsabile Unico del Procedimento sospendere i pagamenti, ferma restando l'applicazione delle penali o della risoluzione del contratto.

ART. 7

Pagamenti

Il corrispettivo che l'Amministrazione corrisponde all'incaricato per l'esecuzione delle prestazioni relative alla presente procedura è in relazione alle prestazioni effettivamente realizzate ed è subordinato all'esito positivo delle verifiche in tema di regolarità contributiva.

L'affidatario è tenuto a predisporre un rendiconto analitico delle prestazioni realizzate nel periodo di riferimento indicato nella fattura nonché ad allegarlo alla stessa per consentire all'Amministrazione la verifica delle attività.

L'affidatario, alle condizioni appresso specificate è autorizzato all'emissione di regolare fattura elettronica intestata a:

- Codice Amministrazione destinataria: **A3CQPJ**
- Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT03516070632**
- Codice Fiscale: **80011990639**
- Denominazione: **REGIONE CAMPANIA**
- Indirizzo: **Centro Direzionale Isola A6, CAP: 80132 Comune: NAPOLI**

La Fattura deve obbligatoriamente riportare

- SAMRT CIG: _____
- CUP: **B24I22000000002**
- DRD impegno risorse: **n. 822 del 30/11/2023**
- n. impegno: **3230008503**
- posizione: **n. ----**

I pagamenti alla società Affidataria verranno effettuati secondo le seguenti modalità:

- **1° SAL** al raggiungimento delle prestazioni effettivamente realizzate sulla totalità delle DDC (domande di conferma) istruite e dopo aver trasmesso al R.U.A. la comunicazione di liquidabilità, unitamente alla check list di controllo;
- **SAL** successivi: al raggiungimento delle prestazioni effettivamente realizzate, relative alla istruttoria delle DDP (domande di pagamento), che danno diritto ad almeno il 30% del corrispettivo equivalente e dopo aver trasmesso al R.U.A. la dichiarazione di liquidabilità, unitamente alla check list di controllo e il quadro economico degli interventi ammessi;
- **SALDO** al raggiungimento delle prestazioni effettivamente realizzate, relative alla totalità delle istruttorie delle DDP (domande di pagamento) e dopo aver trasmesso al R.U.A. la dichiarazione di liquidabilità, unitamente alla check list di controllo e il quadro economico degli interventi ammessi;

ART.8

Polizza assicurativa

I Soggetti affidatari, all'atto della stipulazione del contratto, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento o adempimento inesatto delle obbligazioni stesse, dovranno attestare all'Amministrazione di avere attiva la polizza assicurativa con un massimale di rischio coperto pari ad euro 2.065.827,60 di cui all'art 5 del DM MiPAF del 27 marzo 2008.

ART.9

Collaborazione accesso alle informazioni ed ai locali

Il committente presterà la propria collaborazione agli affidatari emanando le direttive necessarie per favorire il migliore svolgimento delle prestazioni oggetto del presente contratto, nel rispetto delle competenze e professionalità di ciascuno e, si impegna, anche attraverso la propria struttura, a fornire tutte le informazioni, gli elementi, atti ed i provvedimenti che l'Amministrazione ritenga necessari.

ART.10

Obbligo di riservatezza

L'incaricato è tenuto durante e dopo la cessazione del presente contratto, alla riservatezza su tutto ciò di cui viene a conoscenza nell'espletamento del servizio affidato. A tal fine si impegna a non divulgare qualsiasi notizia, informazione o atto di qualsiasi natura, salvo che la divulgazione non sia espressamente autorizzata in forma scritta dall'Amministrazione.

ART.11

Penali per l'esecuzione dei servizi

Il mancato rispetto dei tempi contrattuali per il rilascio delle attività istruttorie, non giustificate da cause di forza maggiore, comporta il pagamento di una penale, calcolata ai sensi dell'art. 126 del D.lgs. 36/2023, pari al 0,3% dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno. Il Responsabile Unico del Procedimento intimerà al Soggetto affidatario per iscritto, via PEC, di conformarsi a quanto previsto dal contratto, assegnando un congruo termine per l'adempimento e indicando l'ammontare della penalità, decorso il quale l'Amministrazione regionale provvederà a comminare la relativa penale. Raggiunto il limite di 5 episodi accertati di ritardo è facoltà dell'Amministrazione regionale risolvere il contratto di diritto, salvo l'ulteriore risarcimento del danno. Nei casi in cui il Soggetto affidatario effettui la prestazione in modo non conforme a quanto previsto dal presente contratto, l'Amministrazione regionale inviterà in forma scritta il Soggetto a conformarsi, assegnando un termine di 15 giorni. Decorso tale termine, qualora il Soggetto non abbia provveduto a conformarsi a quanto dovuto, l'Amministrazione regionale applicherà una penale a carico del Soggetto aggiudicatario, in ragione della gravità delle inadempienze, fino ad un massimo di 1.000,00 euro. L'importo complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10% del valore dell'appalto. Qualora tale importo venga superato si procederà alla risoluzione del contratto con le modalità previste dalla normativa vigente. Le penalità a carico del Soggetto affidatario saranno direttamente trattenute dalle competenze ad esso dovute operando detrazioni sulle fatture emesse.

ART.12

Recesso unilaterale

L'Amministrazione regionale ha facoltà di recedere in ogni momento dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, ivi compreso la sopravvenienza di disposizioni normative o regolamentari, secondo la procedura prevista dall'articolo 123 del D.lgs. n. 36/2023. Tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio al Soggetto affidatario di apposita comunicazione mediante posta elettronica certificata, la quale dovrà pervenire almeno 30 giorni prima della data di recesso. In caso di recesso al Soggetto affidatario sarà riconosciuto il pagamento dei servizi eseguiti, purché regolarmente effettuati, secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile. L'affidatario si impegna a mettere immediatamente a disposizione dell'Amministrazione regionale e, comunque, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, il materiale per qualsiasi causa non ancora presentato.

ART.13

Risoluzione del contratto

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di risolvere il contratto nei casi e con le modalità previste dall'art.122 del Dlgs 36/2023. Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica al Soggetto affidatario secondo le vigenti disposizioni di legge.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione regionale si riserva il diritto di affidare a terzi la realizzazione di quanto oggetto dell'appalto. L'affidamento a terzi viene notificato al Soggetto aggiudicatario inadempiente nelle forme prescritte con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione degli incarichi affidati e degli importi relativi. Al Soggetto affidatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione regionale rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate da eventuali crediti del Soggetto. Nel caso di minore spesa, nulla compete al Soggetto inadempiente. La risoluzione del contratto non esime il Soggetto aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione del contratto.

ART.14

Manleva

L'affidatario solleva l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per danni a cose o persone che derivino dall'esecuzione del contratto.

L'affidatario con la stipula del contratto si obbliga a:

- a. manlevare e tenere indenne l'Amministrazione dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni a terzi derivanti dalle prestazioni rese in modalità diverse da quanto previsto nel presente contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- b. manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza vigenti;

Il personale impiegato dall'affidatario non avrà nulla che pretendere, per l'attività svolta nei confronti dell'Ente Regione.

ART. 15

Codice di comportamento

L'Affidatario sarà obbligato, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione Campania o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania di cui alla D.G.R. n. 90 del 09/03/2021, pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 15/03/2021. La violazione degli obblighi di comportamento costituisce causa di risoluzione contrattuale, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché di risarcimento di ogni danno e spese alla Regione.

ART.16

Trasparenza e protocollo di legalità

L'Affidatario espressamente ed irrevocabilmente:

- dovrà dichiarare di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare l'aggiudicazione dell'Appalto;

- dovrà obbligarsi a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del Servizio rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
- dovrà obbligarsi al rispetto di quanto stabilito dall'art. 16 del D.lgs. 36/2023, al fine di evitare situazioni di conflitto d'interesse.

Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni di cui sopra, il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c..

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli, in data 1/08/2007, e pubblicato sul BURC n. 54 del 15.10.2007, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

ART.17

Cessione dei crediti e cessione del contratto

È ammessa la cessione dei crediti maturati dal Soggetto affidatario nei confronti della Regione Campania a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. In ogni caso, è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per l'Amministrazione regionale di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Soggetto affidatario cedente. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Regione Campania. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991. Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari. E' vietata la cessione totale o parziale del contratto, a pena di nullità della cessione medesima. In caso di violazione di detto obbligo, si procede con la risoluzione, ex art. 1456 cod. civ., del Contratto, con conseguente perdita della garanzia costituita ed eventuale azione di rivalsa da parte della Regione Campania per maggior danno arrecato.

ART.18

Subappalto

Il subappalto è ammesso per le prestazioni che saranno eventualmente indicate dal Soggetto affidatario ed è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 119 del D. Lgs. 36/2023.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione degli obblighi e degli oneri del Soggetto affidatario: esso rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Regione Campania della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.

L'Appaltatore è obbligato a manlevare e tenere indenne la Regione Campania da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può costituire oggetto di ulteriore subappalto.

Per tutto quanto non previsto, si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023.

In caso di perdita dei requisiti in capo al subappaltatore, la Regione Campania annullerà l'autorizzazione al subappalto.

ART.19

Divieto di Pantouflage

I CAA in vigenza di convenzione con la Regione Campania ai sensi della LR n.12/2012 affidatari saranno tenuti al rispetto delle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001.

ART.20

Proprietà degli elaborati

Considerata la natura delle prestazioni svolte ed il contenuto degli elaborati prodotti dal Soggetto affidatario, gli stessi resteranno di piena ed esclusiva proprietà del committente.

ART.21

Oneri a carico dell'incaricato

Sono a carico dell'incaricato, intendendosi remunerati con i corrispettivi derivanti dal seguente contratto, le spese ed i rischi relativi all'esecuzione del servizio complessivamente inteso come individuato nel presente contratti, nonché ogni attività che dovesse rendersi necessaria per lo svolgimento dello stesso e per un corretto e completo adempimento di tutte obbligazioni previste. L'esecutore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni. È compito dell'equipe dell'affidatario effettuare un costante monitoraggio dell'attività svolta e una periodica analisi valutativa dell'efficacia del servizio.

È in capo ai C.A.A. la responsabilità di garantire la segregazione delle funzioni ed il rispetto del potenziale conflitto di interesse fra il responsabile del fascicolo, le altre figure professionali che a vario titolo intervengono nella elaborazione, direzione e rendicontazione dell'intervento ed alle istruttorie delle D.d.C. e delle domande di pagamento.

ART.22

Spese relative alla stipulazione del contratto e registrazione del contratto

Tutte le eventuali spese, inerenti alla stipulazione del contratto relativo al presente appalto, sono a carico dell'incaricato.

ART. 23

Tutela dei dati personali

I dati personali saranno raccolti e trattati dalla DG 07 secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), così come recepito dal D. Lgs n. 101 del 10/08/2018, nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, liceità, tutela della riservatezza e nell'osservanza delle misure di sicurezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative alla verifica dei requisiti e degli altri adempimenti connessi alla procedura di affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del Codice degli Appalti D.lgs. 36/2023 nonché alla stipulazione ed esecuzione del contratto.

L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento ad espletare le funzioni inerenti al procedimento amministrativo suindicato.

Qualora l'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto e del conseguente contratto dovesse comportare la gestione e il trattamento di dati personali di cui è titolare il Responsabile Unico del Procedimento, in servizio presso l'Amministrazione – Regione Campania, Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Centro Direzionale IS A6 – cap. 80136 - Campania – Italia ,

l'Aggiudicatario sarà nominato responsabile (esterno) del trattamento ed i reciproci rapporti tra le parti saranno disciplinati ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del su richiamato Regolamento (UE) 2016/679.

ART. 24

Legge applicabile e foro competente

Il contratto stipulato dalle parti è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione o efficacia del contratto in questione, che non si sia potuta definire in via amministrativa, è di competenza del foro di Napoli, con esclusione della competenza arbitrale.

ART.25

Clausola di rinvio

Per quanto non disciplinato nel presente contratto si rinvia alle disposizioni del Codice degli appalti, del Codice civile e di altre leggi vigenti in materia.

Napoli li, ____/____/2024

Giunta Regionale Della Campania Direzione
Generale Politiche Agricole, Alimentari e
Forestali
La Direttrice Generale
Maria Passari
(firmato digitalmente)

Centro Assistenza Agricola
_____ s.r.l.

(Rappresentate Legale)

(firmato digitalmente)

Accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'articolo 1341 del codice civile

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341, II comma, Codice Civile il Sig. _____, rappresentante legale del C.A.A. _____ srl dichiara di conoscere, accettare ed approvare specificatamente le clausole di cui agli articoli: 6 (monitoraggio del servizio e verifiche di regolare esecuzione), 12 (recesso unilaterale), 14 (manleva), 24 (legge applicabile e foro competente)

Firmato digitalmente da _____

